

IL PICCOLO

Autisti di pullman cercasi a Gorizia. Apt a caccia di ragazzi nelle scuole

L'azienda provinciale dei trasporti è sotto organico e paga i corsi per la patente D e il CQC. Selezioni entro il 30 gennaio

Francesco Fain

09 gennaio 2026



Uno dei nuovi autobus elettrici in circolazione in città. Sotto il direttore di Apt Luca Di Benedetto foto Daniele Tibaldi

Anche l'Azienda provinciale trasporti si scontra con quello che sta diventando un fenomeno su larga scala, che riguarda tutta Italia.

Non ci sono abbastanza autisti per bus e corriere.

Peraltro, tutto ciò avviene in linea con la scarsa propensione dei giovani a fare la patente, anche soltanto per guidare un'autovettura. Ma è come un cane che si morde con la coda perché si prediligono i trasporti pubblici (ed è anche a buona notizia) ma non ci sono abbastanza dipendenti che si mettono alla guida.

E così Apt ha messo in piedi un'operazione "strong", inedita, mai fatta prima. Vuole andare a "stanare" i giovani direttamente nelle scuole, costruendo subito le nuove professionalità che occorrono.

Sì, Apt cerca nuovi autisti per autobus e corriere e altre figure professionali. E vara "Apt percorsi: al servizio del territorio. Al fianco delle persone", un progetto che illustriamo in anteprima. Si tratta di nuove opportunità di formazione e lavoro per i giovani, un innovativo programma strategico dedicato alla valorizzazione del personale e all'inserimento nel mondo del lavoro.

«Attraverso questo progetto - spiega **Luca Di Benedetto**, direttore generale dell'Azienda provinciale trasporti - vogliamo creare opportunità vere. La nostra azienda sta portando avanti importanti iniziative, in primis legate alla transizione energetica e abbiamo bisogno di nuove professionalità. Non si tratta solo di formazione, ma di

costruire insieme un futuro fatto di competenze, responsabilità e crescita condivisa». L'iniziativa nasce con l'obiettivo di investire in modo concreto sul futuro delle persone, offrendo strumenti reali di crescita e sviluppo professionale.

La prima azione prevista dal programma è "Patente & Professione", un progetto rivolto a ragazze e ragazzi dai 21 ai 30 anni di età, in possesso di un titolo di scuola media inferiore, che prevede: copertura totale dei costi per il conseguimento della patente di guida D, della CQC persone e delle altre abilitazioni richieste per accedere alla professione; inserimento lavorativo diretto all'interno di Apt da subito con contratto di apprendistato con mansioni di assistenza alla clientela e verificatore titoli di viaggio.

L'iniziativa - spiega ancora l'azienda - è pensata per favorire l'accesso al lavoro in modo semplice, sostenibile e inclusivo, accompagnando i giovani in un percorso formativo completo che parte dalla mobilità per arrivare alla stabilità professionale. Le selezioni si concluderanno il giorno 30 gennaio alle 18. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la piattaforma dedicata disponibile alla pagina web:

https://web.iolavoronelpubblico.it/apt_apprendista_autista/login.

Tutti i dettagli, i requisiti e le modalità di candidatura sono disponibili sul sito ufficiale di Apt Gorizia alla pagina Assumiamo Allievi Autisti - Operatori di esercizio – apprendistato professionalizzante. (www.aptgorizia.it Bandi personale Bandi personale in corso Assumiamo Allievi Autisti – Operatori di esercizio – apprendistato professionalizzante). Per maggiori informazioni contattare Apt sui social network o telefonicamente.

«All'interno dell'Azienda provinciale trasporti - annota ancora il direttore Di Benedetto - siamo circa 240 dipendenti con circa 190 autisti oltre ai servizi in subaffido che abbiamo appaltato. Non dobbiamo dimenticare che per Go!2025 abbiamo dovuto incrementare il personale per i servizi aggiuntivi dell'evento e che alcuni dovrebbero rimanere definitivi. L'obiettivo è quello che crescere e formare dei giovani introducendoli al mondo del trasporto pubblico prima ancora che abbiano i titoli di guida necessari a guidare un mezzo di tpl. Questo permetterà di formarli nelle varie dinamiche di un'azienda di trasporto. Dalla conoscenza dei mezzi, dei servizi, dei controlli, dell'officina e manutenzione e soprattutto della sicurezza. Dal concorso contiamo di generare una lista di candidati per poi valutare il numero iniziale da formare».

«Le academy come le chiamano sono state utilizzate in altre occasioni da società di trasporto di grandi dimensioni. Noi crediamo invece di creare dei percorsi formativi che vadano oltre la mera acquisizione della patente di guida e il CQC necessari per guidare un mezzo pubblico». —